



Copia in lingua originale
Leggere attentamente prima dell'uso

IT

831087800

rev. 1.0

29/11/2022

Manuale di installazione, uso e manutenzione

STUFA A PELLETTA CANALIZZATA FUTURA 18,5



INDICE

1 SICUREZZA DEL PRODOTTO	3
2 MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO	7
3 REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE	7
4 INSTALLAZIONE	9
4.1 CANNA FUMARIA	9
4.2 COMIGNOLO	10
4.3 TIRAGGIO	11
4.4 EFFICENZA DELLA STUFA	11
4.5 STUFE ERMETICHE	12
4.6 LUOGO DI INSTALLAZIONE	13
4.7 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA	14
4.8 ESEMPI DI INSTALLAZIONE	15
4.9 COLLEGAMENTO ELETTRICO	16
4.10 COLLEGAMENTO IDRAULICO	16
4.11 COLLEGAMENTO CANALIZZAZIONI	16
4.12 RIEMPIMENTO SERBATOIO PELLETTA	16
5 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	17
5.1 FUTURA 18,5	17
5.2 DATI TECNICI	17
5.3 PARTICOLARITÀ DEL PRODOTTO	19
6 UTILIZZO DEL PRODOTTO	20
6.1 RADIOCOMANDO	20
6.2 FUNZIONI UTENTE	24
6.3 ALLARMI	26
7 PULIZIA E MANUTENZIONE	27
8 ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI	29
9 MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE	31
10 ATTESTATO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO	32
11 GARANZIA	33

1 SICUREZZA DEL PRODOTTO

Le stufe sono costruite in conformità secondo EU 305/2011 Regolamento Prodotti da Costruzione, la normativa EN13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe e termostufe a pellet) EN 303-5:2012 (Caldaie a pellet) utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Per utilizzare al meglio la Vostra stufa è consigliato seguire le istruzioni presenti nel seguente libretto.

Leggere attentamente questo manuale, prima dell'uso o di qualche operazione di manutenzione.

A campione, qualche prodotto viene sottoposto a collaudo interno prima della spedizione è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.

L'intento di Eva Stampaggi è quello di fornire la maggior quantità di informazioni tali a garantire un utilizzo più sicuro ed evitare danni a persone cose o parti della stufa stessa.

SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	ATTENZIONE	Segnala operazioni pericolose per l'utente e per il prodotto.
	INFORMAZIONI	Segnala informazioni importanti che l'utente deve eseguire per il buon funzionamento del prodotto.



ATTENZIONE

Conservare il manuale di istruzioni per future consultazioni per qualsiasi necessità' o chiarimento rivolgersi al rivenditore autorizzato



INFORMAZIONI

Il pellet da utilizzare è il seguente:

Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet (pastiglie) di varie essenze di legno conformi alla normativa DIN plus o EN plus 14961-2 A1 (UNI EN ISO 127225-02:2014) o PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 ovvero aventi le seguenti caratteristiche:

Potere calorifico min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densità 630-700 kg/m³

Umidità max. 10% del peso

Diametro: 6 ±0.5 mm

Percentuale ceneri: max. 1% del peso

Lunghezza: min. 6 mm- max. 30 mm

Composizione: 100% legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di corteccia conforme alle normative vigenti.



AVVERTENZA

Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare particolare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura.

Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri le cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.

Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utilizzo.



AVVERTENZE DI SICUREZZA

Leggere attentamente il manuale:

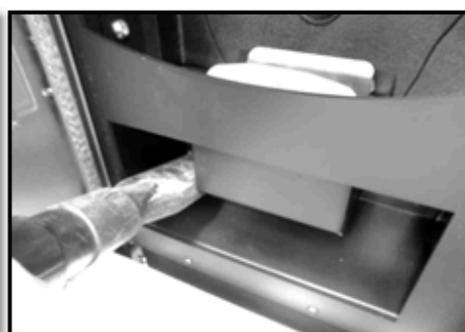
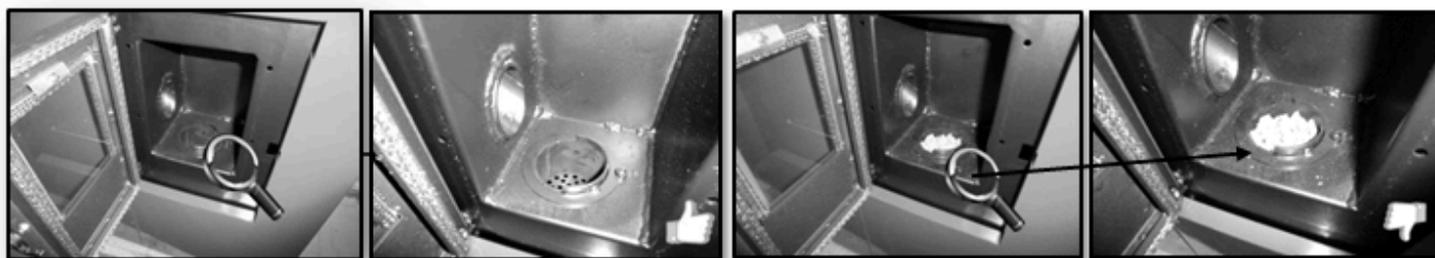
- Leggere attentamente il manuale
- Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose né per il malfunzionamento della stufa derivante dall'inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni
- La garanzia avrà durata di anni 01 per gli operatori professionali e di anni 02 per i consumatori.
- L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel paese in cui si trova.
- In caso di mancata accensione o black-out elettrico, prima di ripetere la stessa, bisogna ASSOLUTAMENTE SVUOTARE IL BRACIERE. La mancata osservanza di tale procedura può anche causare la rottura del vetro della porta.
- NON INTRODURRE MANUALMENTE pellet nel braciere al fine di favorire l'accensione della stufa.
- In caso di comportamento anomalo della fiamma o in qualsiasi caso, NON SPEGNERE MAI la stufa togliendo l'alimentazione elettrica, ma tramite il tasto di spegnimento. Togliere l'energia elettrica significa non dare la possibilità ai fumi di evacuare.
- Nel caso la fase di accensione si prolunghi (pellet umido, di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire la porta per favorire l'evacuazione dello stesso, mantenendosi in una posizione di sicurezza.
- **E' molto importante utilizzare un PELLETTA DI BUONA QUALITÀ E CERTIFICATO. L'utilizzo di pellet con scadente qualità può causare cattivo funzionamento e in alcuni casi rotture di parti meccaniche delle quali l'azienda non si assume responsabilità.**
- **La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) VA ESEGUITA GIORNALMENTE. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.**
- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa o caldaia e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nell'apparecchio una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel libretto.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come per esempio stendibiancheria, superficie di appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni se non è certificata come stagna.



NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

Leggere attentamente il manuale:

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o incidenti a persone.
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa, mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Rimuovere dalla spina.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici.
- **Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile.**
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- E' sconsigliato l'uso di prolunghine, perché la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provocare un rischio di incendio. Non utilizzate mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio.
- Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.



ATTENZIONE

NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA O il TUBO DI SCARICO FUMI DURANTE IL FUNZIONAMENTO: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda!

- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ed altro a una distanza di 1,5 m dal davanti e a 30 cm dai lati e dal retro.
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta oppure è a contatto con materiale infiammabile comprese tende, drappaggi, coperte ecc. TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di umidità.
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa; Non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegner l'interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.
- QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA.

ATTENZIONE

Queste stufe funzionano esclusivamente a pellet e a nocciolino se la stufa è predisposta; **NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI**: qualsiasi altro materiale verrà bruciato sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.

ATTENZIONE

Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.

- Il focolaio deve essere mantenuto chiuso, fatta eccezione durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- Non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettrici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico fisiche.
- Per ricaricare il serbatoio è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet, anche con macchina accesa, facendo attenzione ad inquadrare il serbatoio stesso. È consigliato l'uso di una sessola (paletta) in modo da non spargere il pellet. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia.
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.
- In caso di rottura del vetro dopo un urto accidentale non utilizzare il prodotto.
- È possibile, inoltre, che il prodotto subisca delle leggere deformazioni essendo la struttura in acciaio, e quindi sentirete dei leggeri rumori o scricchiolii. Questo è assolutamente normale e non deve essere considerato un difetto.

ATTENZIONE

Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di corrente, parte dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente.

ATTENZIONE

La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento.

ATTENZIONE: CON LA STUFA ACCESA

- non si deve mai aprire la porta;
- non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;
- si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;
- non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;
- non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;
- si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.

DISPOSITIVO ANTIESPLOSIONE

Alcuni prodotti sono dotati di dispositivo di sicurezza anti-esplosione. Prima di accendere il prodotto o comunque dopo ogni pulizia, controllare attentamente che il dispositivo sia correttamente posizionato in sede. Il dispositivo si trova nella parte superiore della porta focolare

ATTENZIONE

Nel caso in cui il dispositivo non sia correttamente posizionato la combustione e l'efficienza del prodotto saranno compromessi.

2 MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO



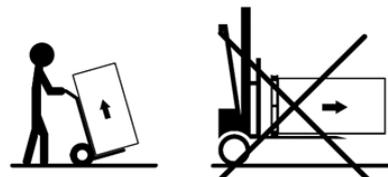
ATTENZIONE

Lo scarico del prodotto deve essere effettuato con mezzi di sollevamento idonei e che abbiano caratteristiche conformi al peso del prodotto. L'operatore deve assicurarsi che nel momento dello scarico o del sollevamento del prodotto non ci siano persone o cose nei dintorni. Nel momento del disimballo cercare di non intaccare il prodotto con taglierini o mezzi contundenti. Tenere l'imballo al di fuori della portata dei bambini. Prestare attenzione all'equilibrio del prodotto viste le dimensioni e peso.



INFORMAZIONE:

Nel momento del trasporto non posizionare il prodotto in senso orizzontale. Svitare le viti dalle staffe che fissano il prodotto al bancale e posizionarlo nel punto dedicato facendo attenzione a eventuali impedimenti che ostacolano l'installazione o intacchino il prodotto. Utilizzare un sollevatore o un transpallet per separare l'apparecchio dal bancale di trasporto mediante l'apposita apertura sulla base dello stesso.



INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLO

	La presenza di questo simbolo applicato sul prodotto, determina che lo stesso NON è un rifiuto da considerare generico, ma dev'essere demolito e smaltito rispettando le norme vigenti nel proprio Paese, assicurandosi che gli appositi centri di raccolta siano a norma di Legge sia nella sicurezza che nel rispetto e tutela dell'ambiente. La responsabilità di tale smaltimento è a carico del proprietario e per non incorrere a sanzioni o conseguenze negative per l'ambiente e la salute, consigliamo di contattate direttamente l'Amministrazione Comunale, l'ente locale per lo smaltimento dei rifiuti od il rivenditore, per avere maggiori informazioni sui luoghi e modi di raccolta. Il corretto smaltimento dei rifiuti è importante non solo per l'ambiente e la salute dei cittadini, ma anche perché tale operazione porta ad un recupero di materiali tale da avere un'importante risparmio energetico e di risorse.
PARTI METALLICHE	Conferire in apposito centro di raccolta nel settore Metalli.
PARTI ELETTRICHE	Per un corretto smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) consultare la Direttiva RAEE 2012/19/UE.
ALTRE PARTI	Se si tratta di rifiuto non riciclabile conferire in apposito centro raccolta.
REGGIA	Raccolta differenziata (SECCO) o conferire in apposito centro di raccolta.
BANCALE IMBALLO	Conferire in apposito centro di raccolta nel settore legno.
SACCHETTO e IMBALLI IN PLASTICA	Raccolta differenziata (PLASTICA) o conferire in apposito centro di raccolta.
POLISTIROLO	Raccolta differenziata (SECCO) o conferire in apposito centro di raccolta.

3 REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE



PREMESSA:

È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE, MA LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COME PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE. EVA STAMPAGGI SRL NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E/O COSE CAUSATI DALL'INOSSERVANZA DEL PUNTO EVIDENZIATO IN PRECEDENZA PER PRODOTTI INSTALLATI NON A NORMA. È NECESSARIO INSTALLARE LA STUFA SEGUENDO LE NORMATIVE VIGENTI NELLA PROPRIA NAZIONE.

Per esempio in Italia vige la normativa UNI 10683 la quale prevede 4 punti:

- attività preliminari - di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:
 - la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
 - la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
 - la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna;
 - In questa fase bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche. Le condizioni di sicurezza devono essere valutate con un sopralluogo preventivo. Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!
- installazione - di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'installazione del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:
 - distanza di sicurezza da materiali combustibili;
 - realizzazione di camini, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli.

- 3 rilascio della documentazione complementare - di competenza dell'installatore. Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:
- libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
 - fotocopia o fotografia della placca camino;
 - libretto d'impianto (ove previsto);
- 4 controllo e manutenzione - di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo. L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione.
- Oltre a quanto specificamente previsto nei successivi paragrafi del presente Manuale di Istruzioni, l'Acquirente deve rispettare i seguenti requisiti minimi di installazione:
- a) Non capovolgere o poggiare la stufa orizzontalmente su un fianco;
 - b) La potenza della stufa dovrà essere adeguata alla grandezza del locale ove dovrà essere installata e nell'ambiente dovrà essere realizzata la presa d'aria esterna;
 - c) Il montaggio della canna fumaria dovrà essere eseguito a regola d'arte e secondo le normative europee (UNI 10683) e nazionali, i regolamenti locali e le specifiche tecniche e le avvertenze contenute nel presente Manuale di Istruzioni;
 - d) Il collegamento dell'uscita dei fumi alla canna fumaria dovrà avvenire mediante raccordi telescopici;
 - e) Il diametro della canna fumaria dovrà essere inferiore a mm. 150;
 - f) Il collegamento alla canna fumaria dovrà avvenire con un raccordo di inclinazione inferiore a 45°;
 - g) Dovrà essere eseguita un'adeguata coibentazione della canna fumaria;
 - h) La pendenza minima del tratto orizzontale dovrà essere pari al 5%;
 - i) Dovrà essere eseguita l'impermeabilizzazione del camino e/o della canna fumaria;
 - j) La canna fumaria non dovrà avere più di due cambi di direzione;
 - k) Lo scarico dei fumi dovrà avvenire direttamente nella canna fumaria;
 - l) Il condotto dei fumi dovrà avere lunghezza inferiore a m. 6.0 prima della canna fumaria, con un tratto orizzontale massimo di m. 3.0;
 - m) Il condotto dei fumi e della canna fumaria non dovrà restringersi in larghezza, rispetto al diametro iniziale, per tutta la lunghezza. Deve intendersi come diametro iniziale quello dell'imbocco di uscita dei fumi del corpo stufa;
 - n) Il valore minimo dell'apertura del condotto di ventilazione dovrà essere pari ad 80 cm²;
 - o) Dovrà essere rispettata la distanza delle pareti infiammabili, come prescritta nella "targhetta dati stufa";
 - p) La pulizia del braciere dovrà essere eseguita prima di ogni accensione della stufa.



ATTENZIONE

L'Acquirente non deve eseguire alcuna modifica strutturale della stufa e non deve apportare modifiche di funzionamento alla scheda elettrica.

L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite a cura dell'Acquirente ed a mezzo di personale tecnico qualificato, nel rispetto delle normative europee (UNI 10683) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio contenute nel presente Manuale di Istruzioni.

EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per danni a persone o a cose derivanti dall'inosservanza delle suddette disposizioni di legge, delle istruzioni di montaggio, delle avvertenze e norme generali di sicurezza indicate nel presente Manuale di Istruzioni.

Il mancato rispetto dei requisiti di installazione e/o la manomissione della stufa possono provocare: potenza inadeguata e/o comportamenti anomali del prodotto, scarso tiraggio dei fumi, intasamento del braciere, combustione lenta, incendio del serbatoio, surriscaldamento e pericolo di incendio della stufa, pericolo di incendio del condotto dei fumi, mancanza di ossigeno nell'ambiente ove la stufa è posizionata.

EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'inosservanza dei requisiti di installazione della stufa e/o manomissione della stessa.

L'Acquirente deve richiedere e conservare la certificazione di conformità dell'installazione, e dell'allaccio della stufa, alle previsioni di legge. In mancanza di tale certificazione EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni cagionati a persone o a cose, derivanti dall'utilizzo del prodotto.



ATTENZIONE

In caso di mancata accensione o di black-out elettrico, prima di ripetere l'operazione è necessario svuotare il braciere. La mancata osservanza di tale procedura può comportare la rottura del vetro della porta.

4 INSTALLAZIONE

4.1 CANNA FUMARIA

i La produzione delle stufe è richiesta sempre con maggiori rendimenti, quindi diventa indispensabile eseguire installazioni a norma di legge. Se la canna fumaria passa in ambienti non riscaldati deve essere tassativamente coibentata per una corretta combustione.

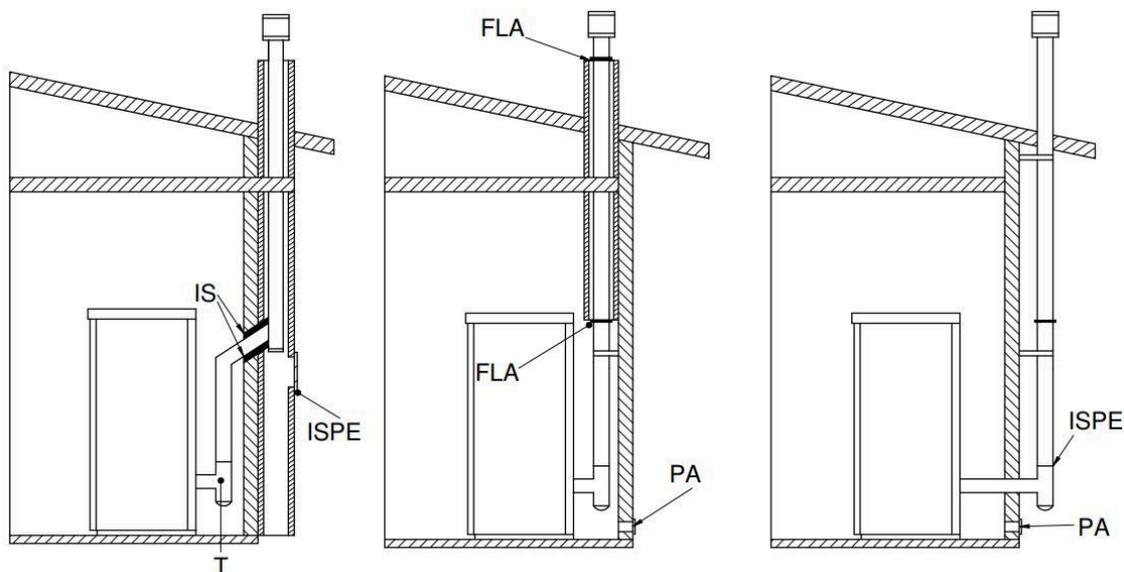
La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.

- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1.000°C). Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spessore di 10 cm.
- E' assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio, evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulle pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e non deve avere cambi di direzione in numero superiore a due.
- È ammesso l'uso di tubi metallici flessibili in doppia parete in acciaio certificato qualora l'installazione con tubo rigido non sia possibile. Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili di alluminio.

! ATTENZIONE

Il sistema flessibile è utilizzabile esclusivamente all'interno del camino per il tratto verticale e deve essere fissato ad un raccordo rigido a T, non utilizzare per il canale da fumo.

CANNA FUMARIA ESISTENTE E CANNA FUMARIA ESTERNA



Legenda: IS - Isolante; ISPE - Ispezione; T - Raccordo a T; FLA - Flangia di chiusura ermetica; PA - Presa d'aria esterna

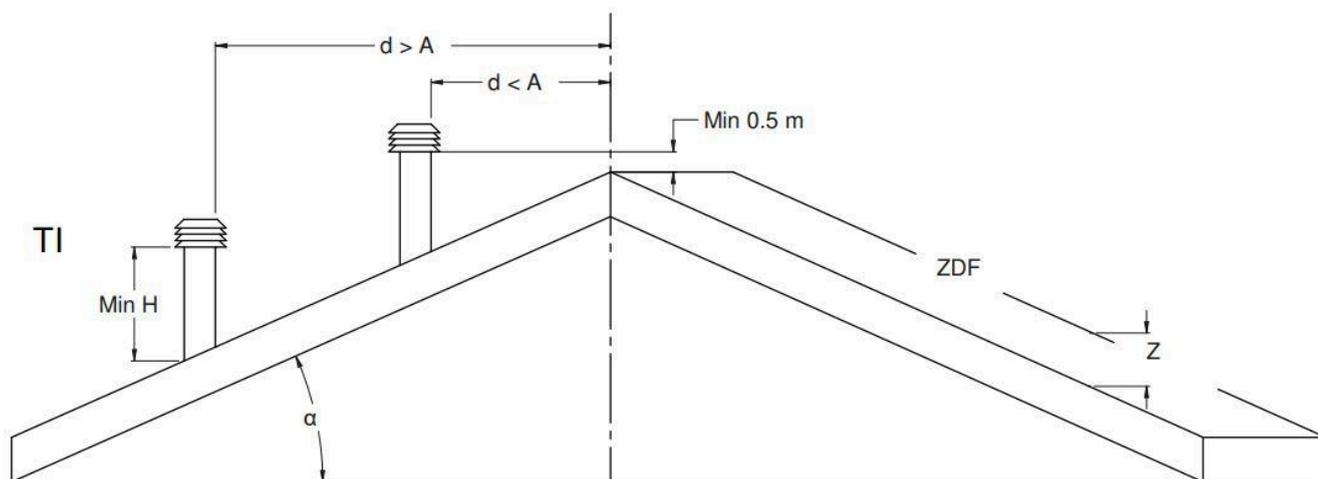
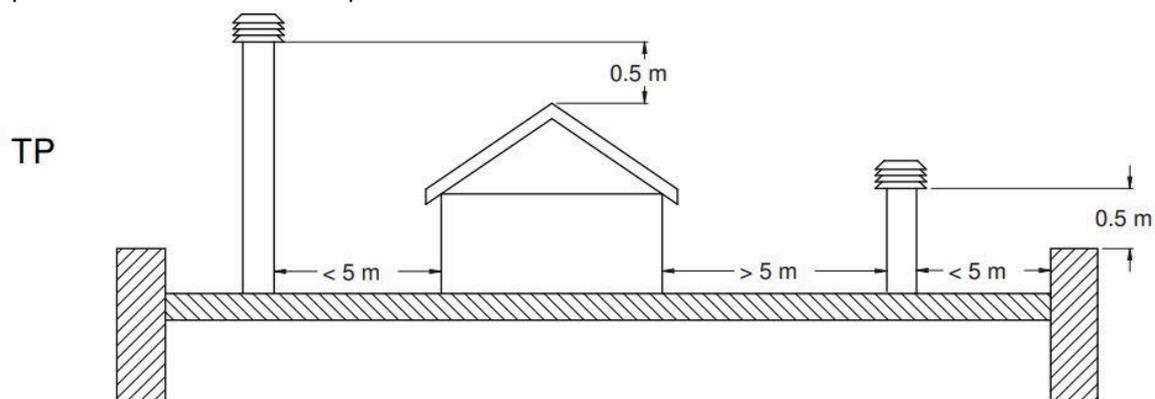
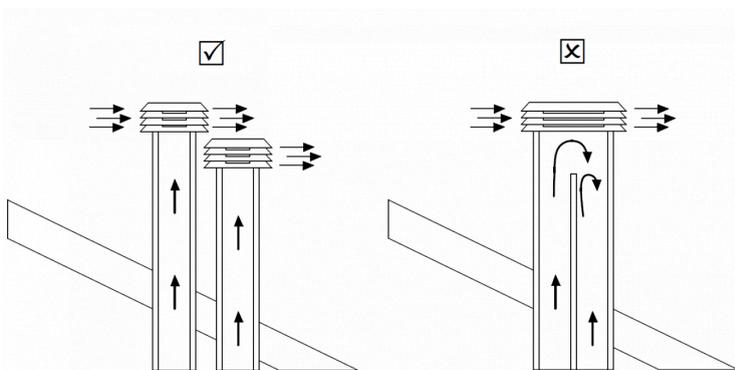
TIPI DI CANNA FUMARIA

	Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza ottima.		Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza ottima.
	Canna fumaria tradizionale in argilla con intercapedini. Efficienza ottima.		Da evitare le canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto tra lato maggiore e lato minore sia maggiore di 1,5. Efficienza mediocre

4.2 COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento. I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella della canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.



Legenda: TP - tetto piano; TI - tetto inclinato; d - distanza; ZDF - zona di reflusso

Inclinazione del tetto α [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto $H_{min} = Z + 0,50m$	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

4.3 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.

Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.

Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell'atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologici che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di vento ascendente, orizzontale o discendente:

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.

Parte dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti.

Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo. Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare un Regolatore di tiraggio (vedi figura a lato).



4.4 EFFICIENZA DELLA STUFA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.

Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione.

Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione e, di conseguenza, tanto minore il "tiraggio".

Un camino tradizionale, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.

Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.

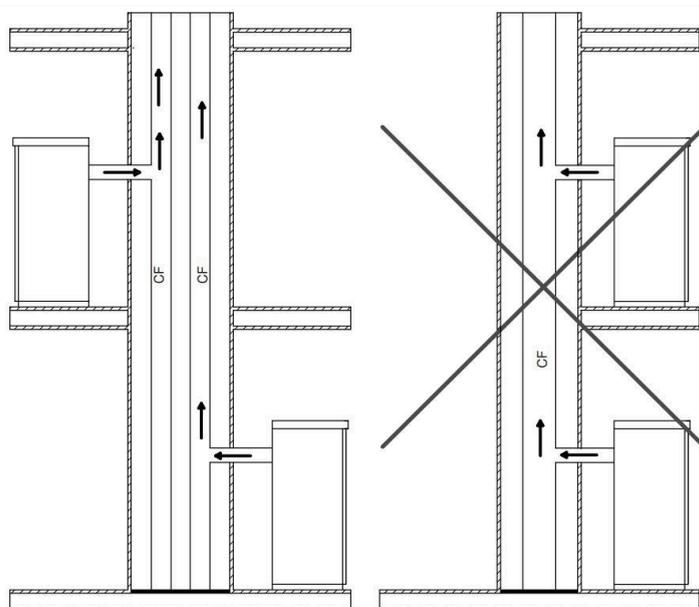
Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.

Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.

Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e bloccando il tiraggio.

Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.

Legenda: CF - Canna Fumaria





ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni: Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico: se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- E' necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- **L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.**
- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni
- La presa "aria combustione" deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

4.5 STUFE ERMETICHE

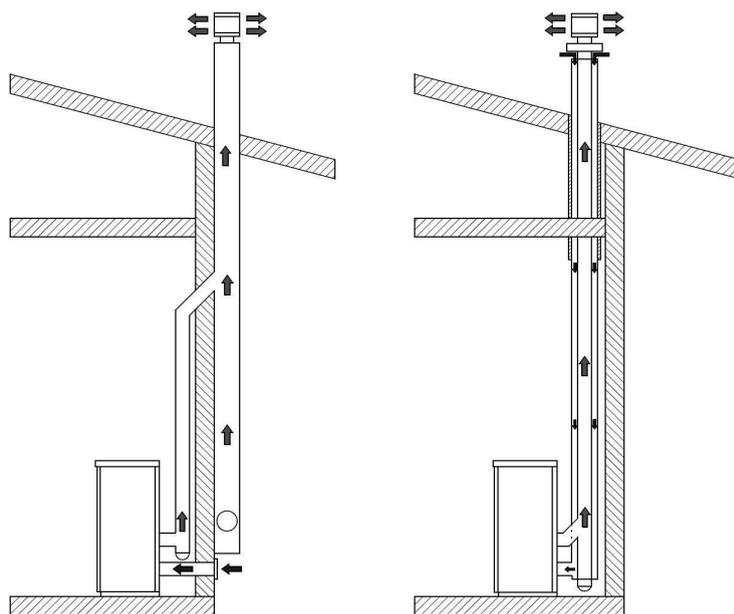


Informazioni stufe ermetiche:

Le stufe ermetiche prelevano l'aria di combustione e della pulizia vetro direttamente dall'esterno, non nella stanza in cui sono installate, se correttamente collegate tramite un tubo di aspirazione, facendo sì che non venga consumato l'ossigeno dall'ambiente. Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera. Ideali per le case passive, garantiscono il maggior comfort a bassi costi. Se non installate la stufa con la presa d'aria esterna la stufa funzionerà lo stesso.

Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera.

Attenersi comunque alle disposizioni Nazionali per l'installazione con tubi coassiali.



4.6 LUOGO DI INSTALLAZIONE



ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistano ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni.
- Disimballare la stufa: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa e regolarli in modo che la stufa sia stabile.
- Posizionare la stufa in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa alla presa dell'aria comburente collegare il raccordo alla canna fumaria.



PRESA ARIA PRIMARIA

Nel rispetto delle attuali normative per l'installazione, la stufa deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento.

Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m³ e per assicurare una buona combustione (40 m³/h di aria) è necessaria una "presa d'aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.



ATTENZIONE

Leggere attentamente il manuale:

- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera (fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne) a meno che non siano provviste di un proprio afflusso d'aria).
- La stufa non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.
- La stufa non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille
- Prima di accingersi ad installare la stufa a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della stufa stessa; inoltre bisogna tenere presente che per non compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchio è indispensabile creare all'interno del suo alloggiamento un ricircolo d'aria che ne evita il surriscaldamento, questo è possibile rispettando delle distanze minime e praticando dei fori di aerazione con una superficie di 80 cm².



ATTENZIONE

Rispettare le distanze di sicurezza presenti nella targhetta del prodotto.

È comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc).

Quello consigliato è: PROMASIL 1000

Temperatura di classificazione: 1000 °C	Calore specifico: 1,03 Kj/kgK
Densità: 245 kg/m ³	Spessore: 40 mm
Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore: 1,3/1000°C %	Conduttività termica a temperatura media:
Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa	400 °C -> 0,10 W/mK
Resistenza alla flessione: 0,5 MPa	600 °C -> 0,14 W/mK
Coefficiente di espansione termica: 5,4x10 ⁻⁶ m/mK	800 °C -> 0,17 W/mK

4.7 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

i LA LUNGHEZZA DEL CANALE DA FUMO DEVE AVERE IL TUBO DI DIAMETRO UGUALE O MAGGIORE A QUELLO SPECIFICATO PER OGNI APPARECCHIO. OGNI CURVA A 90° O RACCORDO A (T) È CONSIDERATO COME 1 METRO DI TUBO.

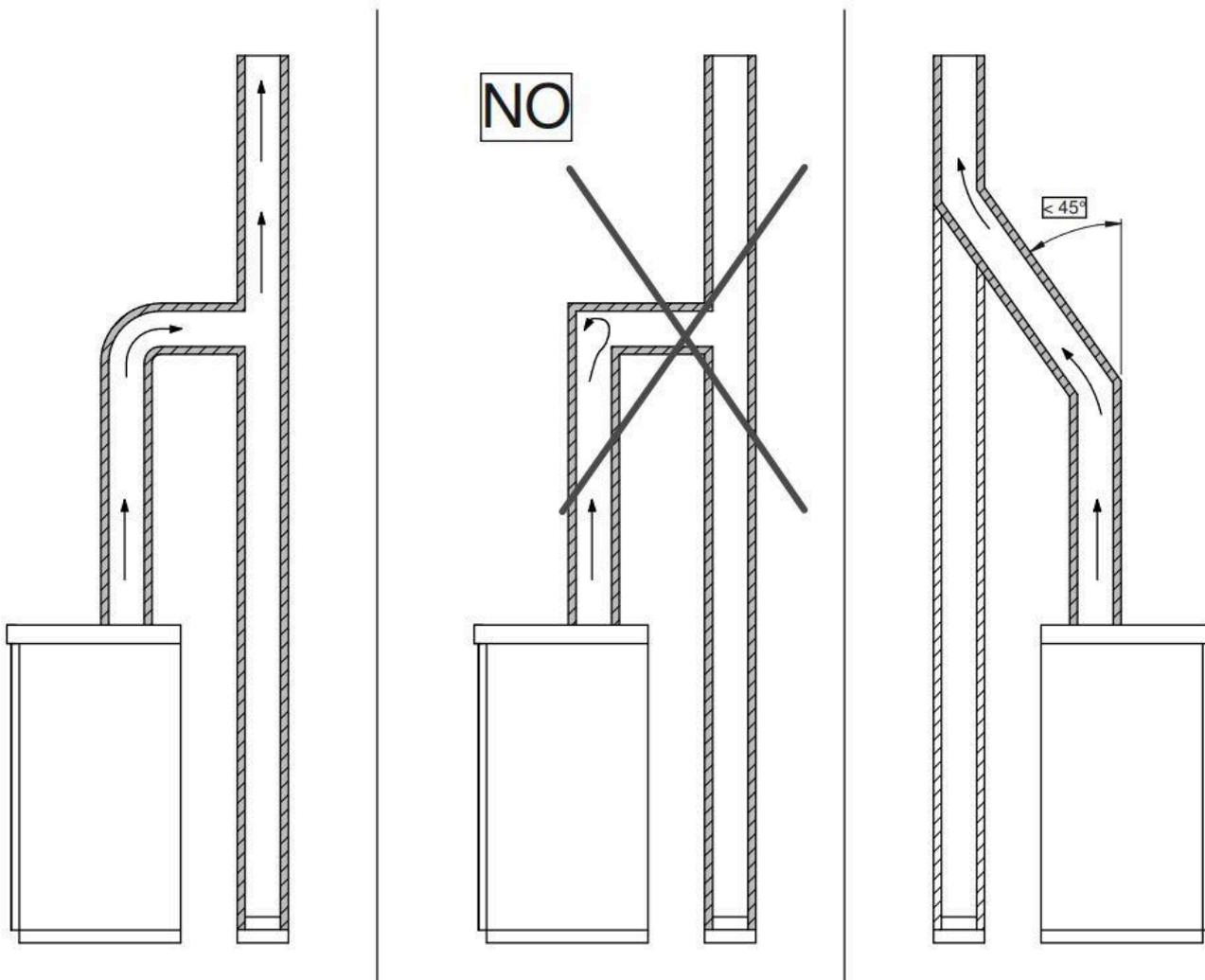
PRIMA DEL COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA, PER GARANTIRE IL CORRETTO RENDIMENTO DELLA STUFA, BISOGNA RISPETTARE LE SEGUENTI TIPOLOGIE D'INSTALLAZIONE:

INSTALLARE IL PRODOTTO CON ALMENO 1 RACCORDO A (T) O 1 METRO DI TUBO CERTIFICATO SECONDO LA NORMA EN 1856-2

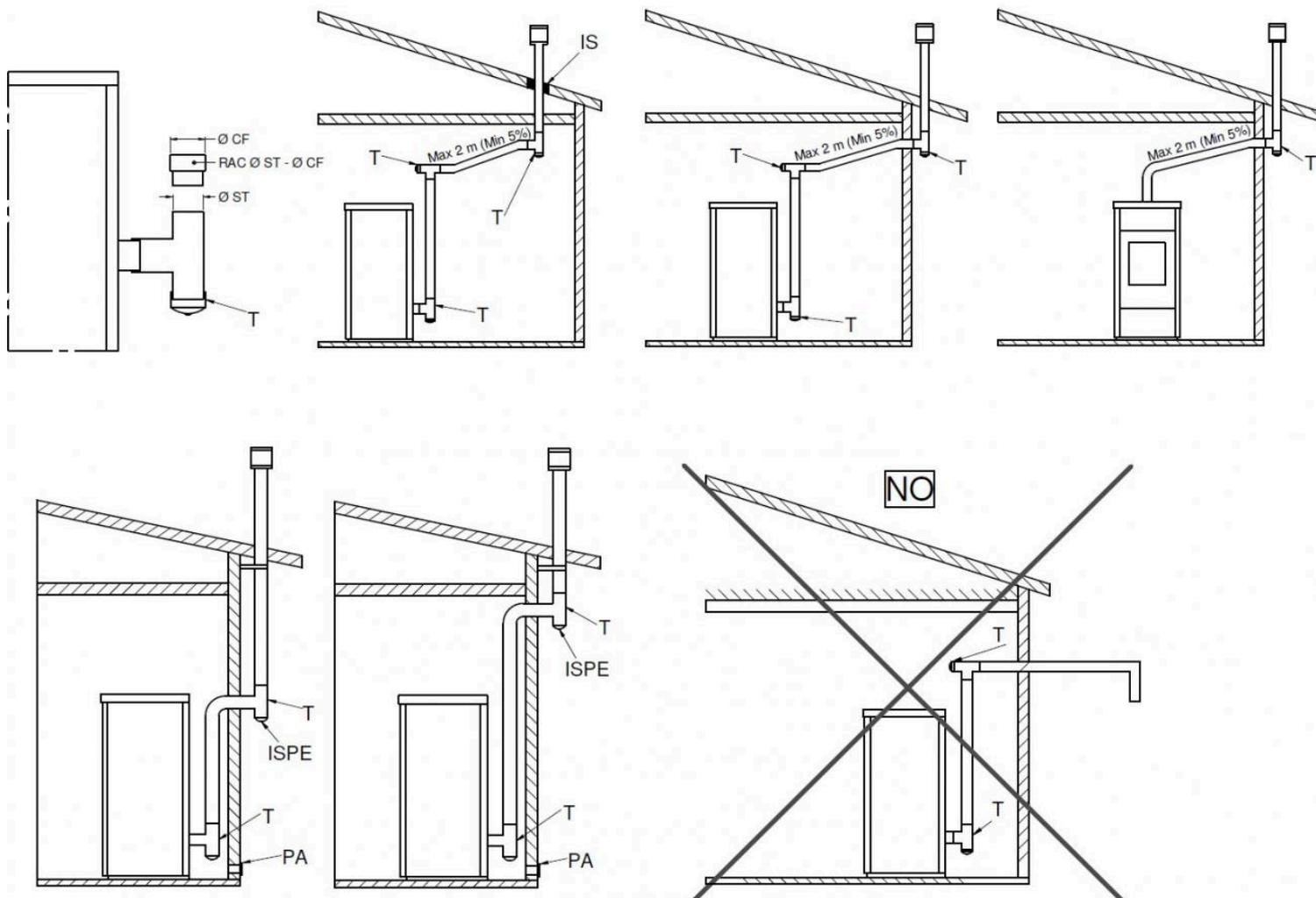
i PASSAGGIO PARETI INFIAMMABILI

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi è necessario tener conto della eventuale presenza di materiali infiammabili. Se il foro deve attraversare una parete in legno o comunque di materiale termolabile l'installatore deve utilizzare un raccordo a parete e coibentare adeguatamente il tubo del prodotto che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3 - 5 cm con conducibilità termica min di 0,07 W/m°K).

La stessa distanza minima deve essere rispettata anche se il tubo di scarico deve percorrere tratti verticali o orizzontali sempre in prossimità alla parete infiammabile.



4.8 ESEMPI DI INSTALLAZIONE



Legenda: T - Raccordo a T; Ø ST - Diametro T stufa; RAC Ø ST Ø CF - Raccordo stufa e canale da fumo; Ø CF - Diametro canale da fumo; IS - Isolante; ISPE - Ispezione; PA - Presa d'aria esterna

ATTENZIONE
I TUBI DI ESPULSIONE DEI FUMI NON DEVONO MAI ESSERE INSTALLATI IN MODO CHE I GAS DI EVACUAZIONE SIANO CON USCITA DIRETTA ORIZZONTALE OD ORIENTATI VERSO IL BASSO.

4.9 COLLEGAMENTO ELETTRICO



Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico. Particolare attenzione deve essere fatta quando la stufa è un'integrazione all'impianto e tutte le apparecchiature devono intervenire come programmato.

Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate.

La tensione è di 230V mentre la frequenza 50 Hz.

L'impianto elettrico dove viene collegata, deve essere dotato del conduttore di terra come previsto dalle Normative 73/23 CEE e 93/98 CEE. In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'installazione di un gruppo di continuità.

4.10 COLLEGAMENTO IDRAULICO



I prodotti come termostufe e caldaie internamente sono dotati di tutti i componenti per la sicurezza: valvola di sfiato automatica, valvola di sicurezza 3 bar, vaso d'espansione, termostato di sicurezza caldaia, sensore pressione acqua.

Nonostante ciò è **OBBLIGATORIO** installare una valvola anticondensa e un manometro per la lettura della pressione. Ricordarsi di sfiatare l'impianto idraulico prima dell'accensione dell'apparecchio.

È consigliato l'uso di flessibili che collegano l'apparecchio all'impianto idraulico poiché, nel caso di manutenzioni ordinarie o straordinarie si facilita lo spostamento. Inoltre è consigliato un defangatore poiché la pompa elettronica potrebbe catturare lo sporco dell'impianto e incepparsi.

Vedi capitolo DESCRIZIONE DEL PRODOTTO per quanto riguarda la distanza tra gli attacchi idraulici e la dimensione. La pressione dell'impianto deve essere compresa tra gli 0,5 e i 2,5 bar. Al superamento di queste soglie si attiverà l'allarme **PRESSIONE ACQUA** che causerà lo spegnimento del prodotto. La pressione consigliata è di 1,5 bar.

4.11 COLLEGAMENTO CANALIZZAZIONI



Alcuni prodotti sono dotati di una o più canalizzazioni regolabili ed in alcuni casi escludibili da display. Le canalizzazioni è opportuno che siano collegate per consentire l'uscita dell'aria calda anche nell'ambiente di installazione per evitare surriscaldamenti del prodotto. Possono essere collegate con dei tubi flessibili in alluminio o acciaio oppure tubi rigidi.



ATTENZIONE

Le temperature in alcuni casi sono elevate, prevedere l'isolamento necessario in caso di pareti infiammabili.

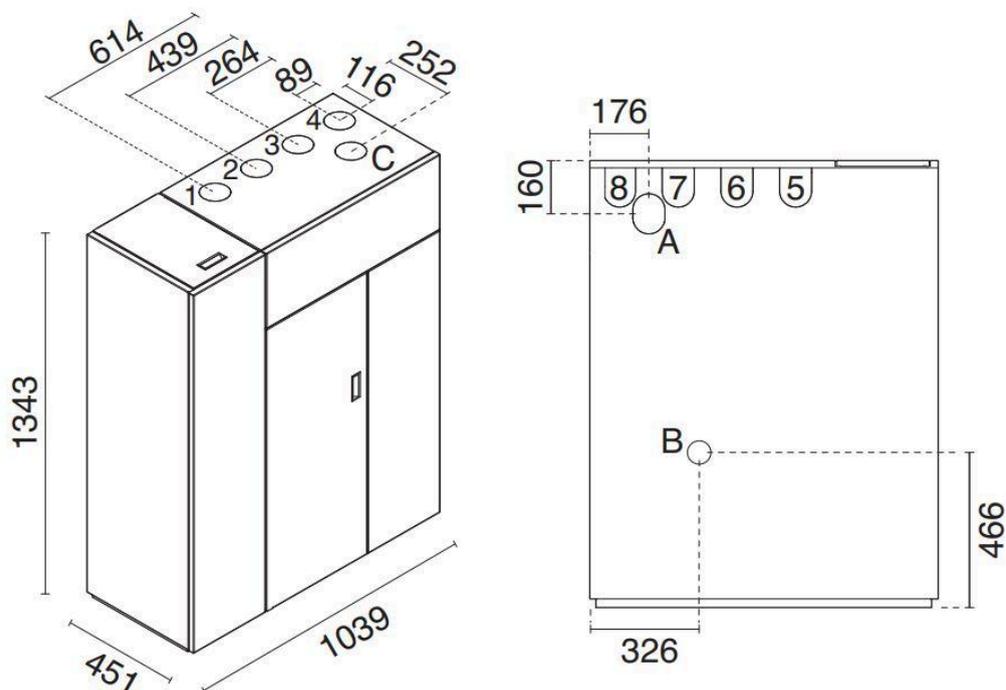
4.12 RIEMPIMENTO SERBATOIO PELLETTA

Il sacchetto del pellet va aperto con una forbice e non strappato in modo che non ci siano pezzi plastici di sacchetto che possano immettersi nel serbatoio. È consigliato l'utilizzo di una sessola (paletta) per ricaricare il serbatoio di pellet. Se il pellet contiene molta polvere residua è buona norma setacciarlo in modo che la polvere non crei un tappo nell'imboccatura della coclea.

È necessario inoltre tenere pulito e aspirato la parte dove è installata la guarnizione che rende ermetico il serbatoio (dove presente) in modo da avere una chiusura sempre efficiente.

5 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

5.1 FUTURA 18,5



5.2 DATI TECNICI

Scarico Fumi	A	80	mm
Aria Primaria	B	46	mm
Peso		266	Kg
Capacità serbatoio		40	Kg
Grandezza ambiente riscaldabile		350	m ³
		Max	Min
Consumo Pellet	Kg/h	3,8	0,9
Temperatura Fumi	°C	176	54
Flusso Gas	g/s	13,0	4,9
Tiraggio Minimo	Pa	10	10
Tensione / Frequenza	V/Hz	230 / 50	230 / 50
Potenza elettrica	W	350	
	Lato	Retro	Fronte
Distanza da parete infiammabile (mm)	300	120	1000

SCHEDE INFORMATIVE DI PRODOTTO SECONDO (EU) 2015/1185 ed (EU) 2015/1186

Produttore	EVA STAMPAGGI SRL		
Marchio	Vedi etichetta prodotto		
Tipo / Identificativo del modello	SPC18,55S / FUTURA 18,5		
Descrizione generale dell'apparecchio	Stufa a pellet		
Norme applicate	EN14785:2006		
Organismo notificato	IMQ SPA NB 0051		
Funzionalità di riscaldamento indiretto	NO		
Potenza termica diretta	16,5		kW
Potenza termica indiretta	----		kW
Efficienza energetica stagionale (η_s)	83,7		%
Indice di efficienza energetica (EEI)	124		
Classe di efficienza energetica	A+		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12%		
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica nominale (13 % O ₂)	PM	9	mg/Nm ³
	OGC	7	
	CO	77	
	NO _x	94	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica minima (13 % O ₂)	PM	18	mg/Nm ³
	OGC	9	
	CO	285	
	NO _x	82	
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	16,5	kW
	Potenza termica minima (P _{min})	4,0	
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza termica nominale ($\eta_{th,nom}$)	89,5	%
	Efficienza utile alla potenza termica minima ($\eta_{th,min}$)	96,0	
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,243	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,159	
	In modo stand-by (els _b)	0,0019	
Tipo di potenza termica / controllo della temperatura ambiente	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale		
Altre opzioni di controllo	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	---- KW	
Leggere attentamente le istruzioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione.			
Eva Stampaggi S.r.l. Via Cal Longa Z.I. 31028 Vazzola (TV) ITALIA P.IVA: 01183110269 Tel. +39 0438 740433 Fax. +39 0438 740821 e-mail: info@evacolor.it			

In base al regolamento UE 305/2011, la dichiarazione di prestazione (DoP) è disponibile nei siti:

www.evacolor.it
www.puntofuoco.net
www.montegan.it

5.3 PARTICOLARITÀ DEL PRODOTTO

INSTALLAZIONE

PROCEDURA PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

PREMESSA:

Al momento dell'installazione è necessario tenere presente le dimensioni dell'ingombro minimo del monoblocco e le aperture per la corretta circolazione dell'aria per evitare surriscaldamenti del prodotto.

È necessario rispettare le misure della superficie minima di passaggio dell'aria di convezione naturale.

Il passaggio dell'aria può avvenire anche a lato o dal retro del rivestimento. Le aperture dovranno essere protette da griglie o parti di protezione in modo da impedire l'accesso a parti elettriche del camino o organi in movimento. A destra le distanze da pareti infiammabili.

La stufa può avere scarico superiore oppure posteriore. In base alla posizione della canna fumaria scegliere se installare la stufa con scarico superiore oppure posteriore.



Il motore aria dell'ambiente numero 1, è il più a sinistra, dalla parte del serbatoio.

Il motore aria dell'ambiente numero 4, è il più a destra.

Collegare i 4 tubi dell'aria canalizzata come descritto in precedenza e passare all'installazione delle sonde oppure dei termostati. È possibile collegare 4 sonde ambiente (in dotazione) oppure 4 termostati ambiente (non in dotazione). Potete collegare le sonde o i termostati con un cavo a 2 poli con doppio isolamento di comune acquisto. I morsetti a molla nel retro della stufa sono numerati e rispecchiano il numero dell'uscita della canalizzazione.

i È obbligatorio fare arrivare la sonda (o termostato) in ogni stanza in cui viene installata la canalizzazione. Non utilizzare dei diffusori di aria che riducano la sezione di passaggio dell'aria.

i **ATTENZIONE: LIMITAZIONE NELL'INSTALLARE SONDE E TERMOSTATI**

L'ambiente numero 1 può essere collegato con la sonda ambiente ma non con un termostato fisico: il termostato lo farà il radiocomando stesso. Se volete quindi che ci sia un termostato nella stanza numero 1 dovrete installare il radiocomando. Installate comunque nell'ingresso 1 una sonda.

Se installate un termostato nell'ambiente 2, dovrete per forza installare un termostato nella stanza 3.

Se installate la sonda nell'ambiente 2 potete liberamente installare il termostato nell'ambiente 3.

SPECCHIETTO RIASSUNTIVO DELLE POSSIBILI CONFIGURAZIONI

AMBIENTE 1	Sonda / Radiocomando					
AMBIENTE 2	Sonda	Sonda	Termostato	Sonda	Sonda	Termostato
AMBIENTE 3	Sonda	Termostato	Termostato	Sonda	Termostato	Termostato
AMBIENTE 4	Sonda	Sonda	Sonda	Termostato	Termostato	Termostato

Nel caso in cui installate dei termostati dovrete chiedere aiuto al tecnico qualificato che vi cambierà le impostazioni nei parametri tecnici della stufa.

i **LIMITAZIONI NELLA VENTILAZIONE**

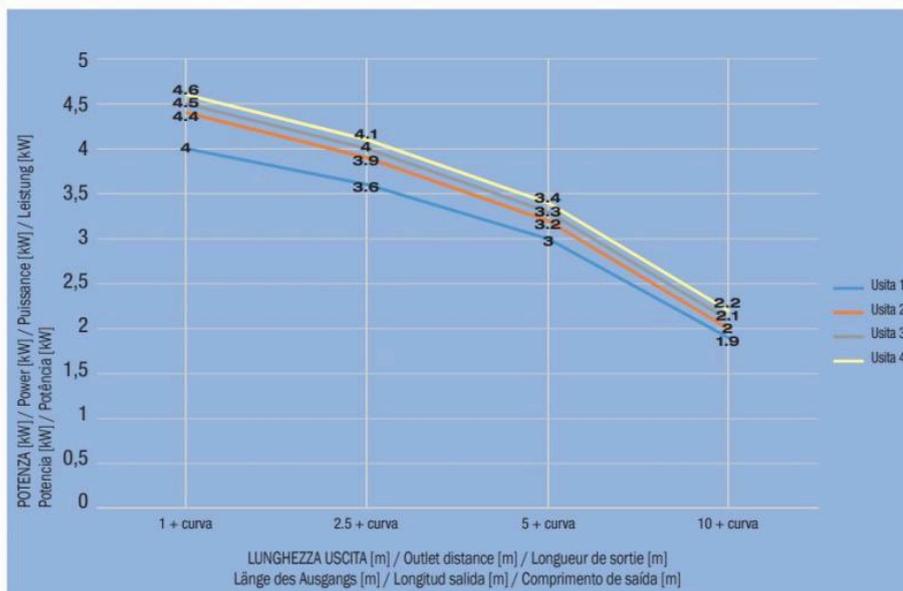
Come vedrete più avanti il set del ventilatore 3 e del ventilatore 4 è lo stesso: cambiando l'impostazione del ventilatore 3 cambierete automaticamente il set di ventilazione del ventilatore 4.

FATE MOLTA ATTENZIONE ALLA SCELTA DELLE STANZE IN BASE ALLE LIMITAZIONI SONDA/TERMOSTATO E TENETE CONTO CHE LE IMPOSTAZIONI DI VELOCITA' DEI VENTILATORI 3 E 4 SONO UGUALI.

In figura vi è mostrato l'andamento della potenza in base alla lunghezza del tubo di canalizzazione.

ANDAMENTO DELLA POTENZA IN BASE ALLA LUNGHEZZA USCITA
POWER AS A FUNCTION OF OUTLET DISTANCE
RÉGLAGE DE LA PUISSANCE EN FONCTION DE LA LONGUEUR DE SORTIE
LEISTUNGSVERLAUF JE NACH LÄNGE DES AUSGANGS
EVOLUCIÓN DE LA POTENCIA DE ACUERDO CON LA LONGITUD DE LA SALIDA
ANDAMENTO DA POTÊNCIA COM BASE NO COMPRIMENTO DE SAÍDA

Uscita Outlet Sortie Ausgang Salida Saída	Diametro uscita Outlet diameter Diamètre de sortie Durchmesser des Ausgangs Diámetro salida Diámetro de saída mm	Lunghezza uscita Outlet distance Longueur de sortie Länge des Ausgangs Longitud salida Comprimento de saída m	Portata Flow Portée Durchsatz Caudal Capacidade m ³ /h	Potenza Power Puissance Leistung Potencia Potência kW
Uscita 1	Ø 80	1 + curva	145	4
		2.5 + curva	140	3.6
		5 + curva	135	3
		10 + curva	125	1.9
Uscita 2	Ø 80	1 + curva	165	4.4
		2.5 + curva	160	3.9
		5 + curva	155	3.2
Uscita 3	Ø 80	10 + curva	145	2
		1 + curva	165	4.5
		2.5 + curva	160	4
		5 + curva	155	3.3
Uscita 4	Ø 80	10 + curva	145	2.1
		1 + curva	165	4.6
		2.5 + curva	160	4.1
		5 + curva	155	3.4
		10 + curva	145	2.2



ATTENZIONE
LA STUFA NON FUNZIONA NEL CASO IN CUI IL COPERCHIO PELLETTA SIA APERTO.

6 UTILIZZO DEL PRODOTTO

6.1 RADIOCOMANDO



DESCRIZIONE DEI PULSANTI

- PULSANTE (P1): Tasto accesso a menu cronotermostato.
- PULSANTE (P2): Tasto accensione/spegnimento.
- PULSANTE (P3): Non utilizzato.
- PULSANTE (P4): Conferma / Menù.
- PULSANTE (P5): Tasto Aumenta / scorri Menù.
- PULSANTE (P6): Tasto Diminuisci / scorri Menù.

DESCRIZIONE DISPLAY

Sono visualizzate in ordine le seguenti informazioni:

- Giorno e data attuali.
- Ora e minuto attuali.
- Temperatura ambiente.
- Stato della stufa.
- Modalità di funzionamento: Normal o Crono
- I numeri accanto indicano se i 4 ambienti richiedono calore oppure no.

Messa in servizio

Se il terminale radio è carico e non associato, a schermo si visualizzerà la seguente descrizione:
NO Network. Press ON to discover!

Associazione Utente

- Disalimentare e rialimentare la scheda elettronica base.
- Una volta udita l'attivazione del cicalino, premere brevemente ON/OFF sul terminale radio.
- Comparirà la seguente scritta: Network Discovery....
- il terminale radio ricerca come primo step una comunicazione compatibile.
- Viene successivamente avviata una procedura automatica di "auto-scan" che prevede la ricerca del canale di comunicazione migliore (durata media, circa 1 minuto).
- Il terminale radio comunicherà alla scheda elettronica base il canale così scelto.
- Dopo alcuni secondi, in cui sia terminale radio che scheda elettronica base si stabilizzano sul canale voluto, la procedura di associazione terminerà e si visualizzeranno i dati del sistema installato.
- Se il terminale radio non troverà alcuna comunicazione compatibile, dopo all'incirca 1 minuto tornerà a visualizzare la schermata di "No network".

Con terminale associato ad una scheda elettronica base ma fuori portata radio, si visualizzerà la seguente scritta: No signal! Ritornando entro portata radio, il radiocomando (se attivo) automaticamente tornerà a visualizzare i dati del sistema associato. Se il terminale dovesse invece trovarsi in situazione di risparmio energetico, riattivandolo automaticamente ricercherà la scheda elettronica base associata e, se in portata radio, riprenderà la normale comunicazione radio.

Terminale da associare ad un nuovo sistema

Dovendo sostituire la scheda elettronica base associata al terminale radio, ci si ritroverebbe nella situazione sopra descritta, ovvero di terminale fuori portata (disalimentando la vecchia scheda e sostituendola con una nuova, verrebbe a mancare la comunicazione come se il terminale radio fosse "fuori portata").

Per associare il terminale alla nuova scheda base bisogna effettuare la procedura di dissociazione:

- Con terminale attivo in "No signal!", premere e mantenere premuto il tasto P3 "function"
- Mantenere la pressione del tasto per almeno 10 secondi, fintanto che a schermo si visualizzerà LEAVE
- Confermare la dissociazione premendo a lungo (almeno 2 ") il pulsante P4 "conferma/menu".
- A questo punto il terminale radio tornerà in schermata di "No network".
- Si potrà pertanto procedere con una nuova associazione.

Reset del terminale

In caso di necessità, è possibile eseguire un hardware reset del dispositivo. Seguire la procedura

- Da qualsiasi schermata, anche in condizione di terminale in risparmio energetico, premere e mantenere premuto il tasto P1 "Cronotermostato"
- La pressione del tasto va mantenuta per all'incirca 40 secondi.
- Non vi sono avvisi di alcun tipo a schermo, né che si stia eseguendo il reset del dispositivo, né che il reset sia concluso.
- Trascorsi i 40 secondi, rilasciare il tasto P1 "Cronotermostato"
- Il radiocomando automaticamente riprenderà il normale funzionamento, se associato si visualizzeranno i dati di sistema.

MENÙ

Menù Veloce

Il tasto P4 (SET/menu) consente di accedere alle funzioni di menu. Pressioni successive visualizzano le seguenti pagine:

- Impostazione potenza massima: Agire sui tasti P5 e P6 per aumentare e diminuire rispettivamente il SET di potenza di lavoro massima. La successiva pressione di P4 porta alla pagina successiva.
- Impostazione temperatura ZONA 1: Agire sui tasti P5 e P6 per aumentare e diminuire rispettivamente il SET di temperatura ambiente ZONA 1. La successiva pressione di P4 porta alla pagina successiva.
- Impostazione temperatura ZONA 2: Agire sui tasti P5 e P6 per aumentare e diminuire rispettivamente il SET di temperatura ambiente ZONA 2. La successiva pressione di P4 porta alla pagina successiva.
- Impostazione temperatura ZONA 3: Agire sui tasti P5 e P6 per aumentare e diminuire rispettivamente il SET di temperatura ambiente ZONA 3. La successiva pressione di P4 porta alla pagina principale.
- Impostazione temperatura ZONA 4: è possibile regolare la temperatura della ZONA 4 dal menù impostazioni generali.

Menù Utente

Solo dalla pagina principale agire a lungo sul tasto P4:

ESCI: riporta alla pagina principale

PRECARICO: accede alla funzione precarico (solo a stufa in stato SPENTO): offre due possibilità di Precarico:

NORMAL: mantenere premuto il tasto P5 (aumenta) per tutto il tempo in cui si desidera far operare la coclea. Premere P3 per uscire.

AUTOMATICA: effettua un precarico per un tempo prestabilito. Premere P3 per uscire.

STATO SISTEMA: visualizza la pagina contenente le informazioni sullo stato corrente del sistema.

SET PELLETTA: Con i tasti P5 e P6 selezionare le impostazioni di carico desiderate e confermare con P4.

IMPOSTAZIONE	Correzione aspirazione fumi	Correzione carico pellet
0	aumento del 10%	diminuzione del 10%
1	aumento del 8%	diminuzione del 8%
2	aumento del 6%	diminuzione del 6%
3	aumento del 4%	diminuzione del 4%
4	aumento del 2%	diminuzione del 2%
5	nessuna correzione	nessuna correzione
6	diminuzione del 2%	aumento del 2%
7	diminuzione del 4%	aumento del 4%
8	diminuzione del 6%	aumento del 6%
9	diminuzione del 8%	aumento del 8%
10	diminuzione del 10%	aumento del 10%

SET VENTILAZIONE: consente all'utente di adeguare la potenza dei ventilatori.

Con i tasti P5 e P6 selezionare la zona relativa al ventilatore di cui si desidera modificare l'impostazione. Selezionare con il tasto P4. Per visualizzare le impostazioni relative alla zona di ventilazione selezionata. Agire sul tasto P4 per passare dal campo MODALITÀ al campo VALORE. Dopo aver selezionato il campo desiderato, agendo sui tasti aumenta / diminuisci (P5/P6) impostare la modalità desiderata. In modalità AUTO i ventilatori lavoreranno ad una potenza massima del 90%. Passando alle barre il sistema diminuirà la velocità massima del ventilatore. Quando tutte le barre saranno vuote i ventilatori avranno velocità massima del 70%. Il ventilatore 3 e il ventilatore 4 sono collegati assieme. Quindi se cambiate la velocità del ventilatore 3 cambierete anche la velocità del ventilatore 4.



VELOCITA' IMPOSTATA VENTILATORE 3 = VELOCITA' IMPOSTATA VENTILATORE 4

IMPOSTAZIONI GENERALI: accede al sottomenu "impostazioni generali".

- **ESC:** riporta alla pagina principale
- **SET OROLOGIO:** accede alla pagina impostazioni ora e data. Nella videata qui sotto passare da un campo al successivo con una breve pressione sul tasto P4 (SET). Con i tasti P5 e P6 selezionare i valori desiderati. Notare che, grazie al calendario perpetuo inserito nel sistema, non è necessario impostare il giorno della settimana. Per uscire agire a lungo sul tasto P4.
- **TEMPERATURA ZONA 4:** imposta temperatura ZONA 4 e visualizza la temperatura effettiva.
- **ECO STOP:** attiva/disattiva la modalità stand-by. Con i tasti P5 e P6 attivare/disattivare la funzione stand-by. Uscire con una breve pressione sul tasto P4.
- **SONDA RADIO:** Permette di utilizzare la sonda di temperatura interna al terminale radio come sonda ambiente zona 1, escludendo la sonda standard. In caso di mancata connessione radio con la stufa (terminale guasto, batteria scarica, distanza eccessiva), viene ripristinata automaticamente la sonda standard.
- **SET LINGUA:** consente la selezione della lingua di dialogo desiderata.
- **REGISTRAZIONI:** visualizza l'elenco delle registrazioni degli eventi (allarmi) memorizzati (log).
- **SERVICE:** visualizza le informazioni di uso della stufa.
- **REGOLAZIONE DISPLAY:** è possibile regolare le caratteristiche del display.
- **CONTROLLO DI PORTATA:** attiva/disattiva il controllo di flusso. Con i tasti P5 e P6 attivare/disattivare la modalità di funzionamento con controllo di flusso (default) o tradizionale. La modalità operativa con controllo di flusso assicura migliori performance. Uscire con una breve pressione sul tasto P4.
- **ECO STOP IS+:** isteresi positiva della sonda ambiente. Es: valore ECOSTOP IS+= 1,0. La stufa andrà in ECOSTOP quando la temperatura ambiente è superata di 1,0°C rispetto a quella impostata.
- **ECOSTOP IS-:** isteresi negativa della sonda ambiente. ES: valore ECOSTOP IS -= 1,0. La stufa si riaccenderà dopo che la temperatura ambiente è andata sotto di 1,0 °C rispetto a quella impostata.

CRONOTERMOSTATO

La funzione cronotermostato permette all'utente di ottenere l'avvio, lo spegnimento, l'impostazione di SET temperatura e SET potenza in modo programmato e automatico distribuito nell'arco della settimana. Per ottenere ciò è necessario effettuare le impostazioni desiderate, sempre che non si desideri accettare le impostazioni predefinite. L'accesso al MENU CRONOTERMOSTATO avviene con una pressione lunga sul tasto P1. Il menu cronotermostato offre la possibilità di effettuare tutte le impostazioni necessarie per un buon funzionamento del sistema.



nel caso in cui l'utente voglia spegnere o accendere manualmente la stufa, se il cronotermostato è attivo, automaticamente verrà disinserito.

Selezione del programma

NORMALE indica che il Programmatore settimanale è disattivo.

SET CRONO 1/2/3/4 rappresentano i 4 programmi abilitabili, ognuno dei quali con diverse fasce orarie. Un utilizzo tipico potrebbe essere:

- o Set Crono 1 per l'utilizzo quotidiano durante il periodo lavorativo autunnale
- o Set Crono 2 per l'utilizzo quotidiano durante il periodo lavorativo invernale
- o Set Crono 3 per quando l'utente sarà a casa in ferie
- o Set Crono 4 per quando l'utente sarà fuori casa, impostando ad esempio solo delle temperature "antigelo"

Impostazione temperature / potenze

Selezionare le voci di menu per impostare le temperature e/o le potenze obiettivo per ciascuna fascia COMFORT, NORMAL, ECONOMY, confermare con P4.

Se sarà presente la sonda ambiente 1, sarà possibile impostare una temperatura ed una potenza obiettivo.

Se sarà presente il termostato ambiente 1, sarà possibile impostare solamente una potenza obiettivo.

Per la fascia COMFORT impostare temperatura e/o livello di potenza obiettivo. Usare il tasto P4 per passare da temperatura a potenza manuale e viceversa, usare P5/P6 per modificare i valori. Premere P4 per almeno un secondo per confermare le modifiche ed uscire.

Analogamente per la fascia NORMAL impostare temperatura obiettivo e livello di potenza manuale desiderato.

Analogamente per la fascia ECONOMY impostare temperatura obiettivo e livello di potenza massima desiderata. Premere P2 per uscire senza salvare e ritornare in schermata principale

Set fasce orarie

Una volta selezionato il programma è necessario accedere alla funzione "FASCE ORARIE" per impostare l'effettivo programma settimanale. Agire su P5 e P6 per scorrere tra le seguenti opzioni.

Agire brevemente su P4 per scorrere in modo circolare tra le opzioni. Selezionare il corretto giorno, programma e azione da attuare. Agire su P4 a lungo per confermare l'azione.

	Permette la modifica delle impostazioni delle fasce orarie	Agire su P4 per scorrere in modo ciclico il giorno della settimana e il programma. Confermare la selezione con pressione lunga in P4.
	Copia programma	
	Incolla su nuova destinazione	
	Salva ed esce	
	Cancella giorno	
	Esce senza salvare	

Esempio di programmazione

Agire brevemente su P4 per scorrere in modo circolare la selezione del giorno e la selezione del programma. Una volta selezionati agire su P4 a lungo per accedere alla pagina relativa agli orari giornalieri.

Usare P5/P6 per spostarsi nella giornata con precisione 30 minuti. Dopo aver selezionato la fascia oraria desiderata, usare P4 per selezionare la fascia di temperatura desiderata. agendo su P4 in modo circolare si passa da ECONOMY a NORMAL a COMFORT e così via.

Il simbolo dell'indicatore individua la fascia.

Indicatore	Significato
0 -	Stufa spenta
E 	Stufa attiva in fascia Economy
N 	Stufa attiva in fascia Normal
C 	Stufa attiva in fascia Comfort

Confermare e uscire con pressione lunga su P4.

Dopo aver impostato tutti gli orari di tutti i giorni della settimana, con pressioni successive su P4 spostarsi sull'icona a sinistra e, con P5 e P6 sono possibili le seguenti operazioni:

- Esci senza salvare (premi a lungo P4)
- Salva ed esci (premi a lungo P4)
- Cancellare il giorno selezionato relativo al programma selezionato (premi a lungo P4)
- Copiare il giorno selezionato su altro:
 - Dopo aver premuto P4 a lungo, sono visualizzati l'icona "incolla" e la scelta della destinazione (giorno e programma)
 - Notare che la destinazione, in quanto differente dall'origine non è evidenziata dal rettangolo.
 - Per salvare agire a lungo sulla destinazione selezionata.

Dopo aver evidenziato la corrispondente voce di menu, agire sul tasto P4 (SET) per accedere al menu di selezione. Agire su P5 e P6 per attivare/disattivare. Agire su P4 per salvare e uscire. Dopo aver attivato il cronotermostato è necessario accendere la stufa, con pressione lunga sul tasto P2, la quale si porta nello stato definito dalla programmazione prevista per l'orario in cui si sta accendendo la stufa. Se si attiva il cronotermostato con stufa già accesa, la stufa si porta allo stato e al livello previsto dal programma allo scadere della prima mezz'ora. La stufa non eseguirà il programma se non è stata accesa. Quando la stufa si porta in stato di allarme il cronotermostato è disabilitato con lo scopo di non avviare la stessa fino a quando sono state rimosse le cause dell'allarme. Sarà quindi necessario riabilitare il CRONO.

6.2 FUNZIONI UTENTE

Di seguito è descritto il normale funzionamento del controllore regolarmente installato in una stufa ad aria con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente.

Accensione della stufa

La prima operazione da effettuare è collegare la spina della stufa all'impianto elettrico; riempire il serbatoio di pellet. Per quest'operazione bisogna fare molta attenzione a non svuotare direttamente tutto il sacco in un'unica volta, ma eseguire l'operazione lentamente. La camera di combustione e il braciere devono essere puliti da eventuali residui di combustione. Verificare che il coperchio serbatoio pellet e la porta siano chiusi. Se questo non dovesse essere fatto provocherebbe un cattivo funzionamento della stufa e successivi allarmi di questa.

Alla prima accensione verificate che nel braciere non ci siano componenti che potrebbero bruciare (sacchetto piedini, istruzioni, ecc).

Agire per circa due secondi sul tasto P2 (ON/OFF). In sequenza sono attivati gli stati operativi seguenti:

STATO CHECK, il sistema verifica che le sonde sono correttamente installate e in funzione. Se è stata selezionata la modalità operativa con controllo di flusso è controllato il sensore di flusso. Se non è mai stata effettuata la calibrazione il sistema segnala la condizione di errore.

STATO PULIZIA INIZIALE, STATO PRERISCALDO, si accende la candelella di accensione assieme al ventilatore fumi.

STATO PRECARICO, Sono attivati il ventilatore fumi e la coclea in modo continuo.

STATO ATTESA il carico pellet è interrotto mentre il ventilatore fumi continua ad essere attivo assieme alla candelella per favorire l'accensione del pellet.

STATO STABILIZZA, la candelella è spenta e si verifica che la fiamma sia sufficientemente stabile e tale da generare un aumento della temperatura dei fumi con gradiente di almeno 1.5°C/minuto. Se lo stato è superato regolarmente la stufa è portata allo stato di potenza. Altrimenti il sistema segnala l'allarme per mancata stabilizzazione.

STATO AVVIO 1, il sistema passa allo stato successivo quando l'aumento della temperatura dei fumi è pari a un dato parametro. Se ciò non avviene entro il tempo stabilito il sistema ripete lo stato senza però caricare il pellet. Se non si verifica ancora una volta la condizione necessaria al passaggio allo stato successivo il sistema segnala l'allarme di mancata accensione.

STATO AVVIO 2, il sistema passa allo stato successivo quando supera la temperatura impostata. Se ciò non avviene entro il tempo stabilito il sistema segnala l'allarme di mancata accensione. Dopo il raggiungimento di una temperatura fumi preimpostata i ventilatori ambiente si accendono.

STATO STABILIZZA. Dopo aver correttamente superato gli stati precedenti, la candelella è spenta e si verifica che la fiamma sia sufficientemente stabile e tale da generare un aumento della temperatura dei fumi con gradiente di almeno 1.5°C/minuto.

Se lo stato è superato regolarmente la stufa è portata allo stato di potenza. Altrimenti il sistema segnala l'allarme per mancata stabilizzazione.

Funzionamento in Potenza

La stufa si porta nei tempi prestabiliti a livello di potenza adeguato a raggiungere il set di temperatura impostato. È possibile impostare la potenza massima di lavoro per impedire al sistema di operare a livelli di potenza non desiderati. In pratica il sistema aumenta progressivamente la potenza di lavoro tanto più alta è la differenza tra temperatura ambiente e SET TEMPERATURA.

Mano a mano che la temperatura ambiente si avvicina al SET la potenza viene progressivamente ridotta in tempi sempre maggiori in modo da consentire il raggiungimento del SET in modo graduale e senza superarlo. In questo caso i ventilatori ambiente cominciano a modulare la potenza fino al loro spegnimento.

Set temperatura Raggiunto

La stufa si attesta alla potenza che riesce a mantenere la temperatura impostata senza discontinuità garantendo maggiori benefici all'utente con riduzione della stessa fino al minimo dopo che è stato raggiunto il SET.

Modula

Lo stato "MODULA" avvisa che il sistema si trova in uno dei seguenti stati di funzionamento:

Set raggiunto: La temperatura ambiente ha raggiunto il SET impostato (oppure lo ha superato). Tipicamente un sistema in equilibrio tenderà a visualizzare il messaggio "MODULA" alternato a quello "NORMAL", mentre la potenza della stufa tenderà ad attestarsi a un valore costante. La stufa viene portata a potenza 1 (condizione "MODULA"). La stufa rimane indefinitamente in quello stato fino a quando si ripristina la situazione normale.

Eco Stop (STAND-BY)

Se, dopo che la temperatura ambiente ha raggiunto e superato il SET impostato, per motivi particolari, ad esempio perché il locale in cui è installata è di modeste dimensioni, oppure le sonde sono tutte soddisfatte, la temperatura ambiente continua ad aumentare, nonostante la stufa stia operando a potenza 1, se è stata attivata l'opzione STAND-BY da menu utente, la stufa ha il seguente comportamento:

Se la temperatura ambiente ha superato il SET di oltre 2°C per un tempo preimpostato, la stufa passa allo stato di spegnimento passando per gli stati previsti. Lo stato STAND-BY è caratterizzato dal messaggio STAND BY. La condizione per il riavvio è che la temperatura ambiente si porti a valore inferiore di 2°C rispetto il SET impostato e rimanga in questa condizione per almeno un tempo preimpostato.

Spegnimento della Stufa

In ogni momento in cui la stufa è accesa è possibile spegnerla agendo per qualche istante sul tasto P2 (ON/OFF).

FASI DI SPEGNIMENTO.

Dopo che il tasto P2 (ON/OFF) è stato premuto per spegnere la stufa, questa passa allo stato SPEGNE per poi passare allo stato RAFFREDDA secondo le modalità qui di seguito riportate.

FASE SPEGNE. È attivata a velocità opportuna la ventola dei fumi (PA21) allo scopo di favorire la combustione del pellet residuo ancora presente nel braciere. Il passaggio allo stato successivo avviene se la temperatura dei fumi si porta sotto la soglia definita da un parametro preimpostato.

FASE PULIZIA (finale). La ventola fumi è attivata fino a quando la temperatura dei fumi è inferiore a un parametro preimpostato.

Mancanza della tensione di rete

Se avviene una mancanza di tensione di rete per tempo inferiore a 30" se la stufa è in lavoro, al ripristino della tensione di rete si riporta al medesimo stato. La stufa in stato STAND-BY si riporta al medesimo stato dopo mancanza della tensione di rete di qualsiasi durata. In tutti gli altri casi, al ripristino della tensione di rete la stufa viene portata allo spegnimento. È possibile che la stufa inoltre, vi vada in allarme sicurezza. In questo caso è necessario riarmare il termostato di sicurezza posto nel retro della stufa.

Livello pellet insufficiente

La stufa a bordo presenta un sensore che controlla il livello del pellet. Se il livello pellet è insufficiente non è possibile avviare la stufa. Nella fase di lavoro la stufa funzionerà a potenza minima.

6.3 ALLARMI

Sono previsti i seguenti allarmi la cui attivazione avviene, con il ritardo indicato dopo che si è verificato l'evento corrispondente. Trascorso tale tempo senza che l'evento di allarme sia rientrato, la stufa passa allo stato di allarme con spegnimento immediato della stufa stessa e attivazione della ventola fumi e della ventola scambiatore alle massime velocità. I dispositivi vengono successivamente spenti allorché la temperatura dei fumi si porta valore inferiore preimpostato. Ogni stato di allarme, escluso "no fiamma" è registrato nello storico allarmi.

Nome	Allarme	Descrizione
NO ACC.1 NO ACC.2	mancata accensione	nello stato di accensione la temperatura dei fumi non ha soddisfatto le condizioni.
NO STAB.	fiamma irregolare	nello stato di stabilizzazione la temperatura dei fumi non ha soddisfatto le condizioni.
AL. TFUMI	temperatura fumi alta	in uno stato qualsiasi la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato la soglia massima preimpostata.
NO FIAMMA	no fiamma	durante gli stati di lavoro la temperatura dei fumi è scesa sotto la soglia minima preimpostata.
AL. DEPR.	manca depressione	il vacuostato ha segnalato una pressione/depressione anomala.
AL. SIC.	allarme sicurezza	il termostato a riarmo ha rilevato un temperatura superiore alla soglia a cui è stato impostato.
AL. S.AMB	allarme sonda ambiente 1,2,3,4	la sonda ambiente è stata scollegata, si è guastata (è andata in corto circuito oppure si è interrotta).
AL. S.FUMI	allarme sonda fumi	la termocoppia fumi è stata scollegata, si è guastata (è andata in corto circuito oppure si è interrotta).
AL.VFUMI	allarme ventola fumi	la ventola fumi è bloccata oppure ruota a velocità inferiore a 300 g/m.
AL.COCLEA	allarme motore coclea	guasto motoriduttore coclea o sensore hall motoriduttore.
AL. FLUX	allarme sensore di flusso allarme flusso	i valori resi dal sensore di flusso indicano un'anomalia. con controllo di flusso attivo non è possibile regolare il flusso in modo automatico.
T. INTERNA	allarme temperatura scheda	la temperatura interna della stufa e quindi della scheda elettronica hanno superato la soglia massima pari a 70°C.

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa.

<p>Allarme NO ACC.1 NO ACC.2 Si verifica quando la fase di accensione fallisce. Ciò accade se trascorso un tempo prestabilito, la temperatura dei fumi non supera la soglia impostata da parametri.</p>	<p>⚠ ATTENZIONE Pulire il braciere dal pellet incombusto.</p>
--	--

Ripristino

Premere brevemente il tasto P2 (ON/OFF) per tacitare l'allarme, poi premere a lungo il tasto P2 (ON/OFF) per arrestare la stufa. Se la stufa non si arresta è necessario rivolgersi al centro di assistenza. Evitare di scollegare la rete elettrica fino a quando non è scomparsa completamente la fiamma.

Periodo di inattività

È consigliato, nel periodo di inattività, di togliere il pellet residuo dal serbatoio e scollegare l'alimentazione elettrica togliendo il cavo di alimentazione o agendo sull'apposito interruttore ON/OFF.

7 PULIZIA E MANUTENZIONE

La stufa necessita di una semplice e frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento. L'Acquirente deve effettuare regolarmente la pulizia della stufa seguendo le istruzioni contenute nel presente Manuale di Istruzioni, ed in particolare deve effettuare la pulizia giornaliera prima di ogni accensione o ricarica di pellet, del cassetto della cenere, del braciere e della camera di combustione.

La mancata pulizia e/o manutenzione ordinaria della stufa possono provocare: anomalie di funzionamento, intasamento del braciere e delle tubazioni, cattiva o lenta combustione, surriscaldamento della stufa ed incendio del serbatoio.



ATTENZIONE

EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria della stufa.

Pulizia giornaliera

Aspirare il fondo del braciere all'interno della camera di combustione



ATTENZIONE

Una volta eseguita la manutenzione ordinaria controllare la posizione del braciere. Controllare che il foro e il tubo della candelella siano nella stessa posizione e che il piano del braciere sia a contatto con il piano dove va appoggiato. La mancanza di questa accortezza potrebbe portare alla stufa ad allarme di mancata accensione o addirittura di scoppio in camera dovuta a mancanza di calore della candelella.

Pulizia settimanale

Aspirare la camera di combustione, curando che non vi siano delle braci ancora accese. In caso di braci ancora accese l'aspiracenera prenderà fuoco;

Togliere la cenere che si colloca all'interno del focolare e sulla porta.

Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene fatta a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.

Svuotare il cassetto cenere, aspirandolo o gettando la cenere nella spazzatura.

Aspirare il vano del cassetto cenere e l'ispezione adiacente allo stesso

Pulizia mensile

Aspirare il tappo del T del raccordo fumi. Aprire l'ispezione laterale e togliere tappo del T.



Pulizia esterna della stufa

Per la pulizia della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Non utilizzare materiale abrasivo o prodotti che potrebbero corrodere o sbiancare le superfici. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

Pulizia Straordinaria / Annuale

L'Acquirente deve far eseguire la pulizia della canna fumaria e del condotto dei fumi annualmente, prima dell'inverno, a cura di personale tecnico qualificato e conservandone la documentazione da esibire in caso di attivazione della garanzia.

Prima di eseguire la manutenzione si raccomanda di spegnere la stufa, tramite il tasto di spegnimento, ed estrarre la spina.

La pulizia deve essere effettuata anche prima della ripresa dell'utilizzo della stufa, poiché nel periodo estivo potrebbero essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es: nidificazioni, incrostazioni od ostruzioni).

La mancata manutenzione straordinaria può provocare: depressione con scarso tiraggio e fiamma lenta, intasamento del braciere e delle tubazioni, surriscaldamento della stufa ed incendio del condotto dei fumi.

Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.



ATTENZIONE

EVA STAMPAGGI SRL non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria della stufa.

Non sono infrequenti, ai primi freddi e con il vento, incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono; alcuni consigli nella malaugurata ipotesi che questo accadesse possono essere:

- Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna;
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio;
- Allontanare dalla canna rovente gli oggetti ed i mobili.



ATTENZIONE

IN CASO DI INCENDIO:

- Chiudere la porta focolare e il cassetto cenere.
- Chiudere i registri dell'aria comburente.
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio; Utilizzare estintore a CO2 a polveri.
- Allontanare oggetti e mobili.
- Chiamare i vigili del fuoco.

8 ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI

Primo avviamento

AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COCLEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Display spento	Manca alimentazione Cavo collegamento difettoso Fusibile scheda interrotto Scheda difettosa Display difettoso	Controllare spina e presenza energia elettrica o interruttore on/off Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica.
Alarm cool fire Allarme attivo mancano pellet Al6 mancano pellet No fiamma	Manca alimentazione Manca pellet Coclea bloccata da corpo estraneo Pellet non di buona qualità Regolazione pellet alla potenza minima insufficiente Interruzione energia elettrica	Controllare spina e presenza energia elettrica. Controllare serbatoio. Staccare spina, svuotare serbatoio, eliminare eventuali corpi estranei tipo chiodi ecc. Sostituire pellet. Chiamare assistenza tecnica. Spegner e riaccendere la stufa verificare spina.
alar no acc allarme attivo mancata accens- al5 mancata accens- no stab	Manca pellet Intervento termostato di sicurezza Sonda fumi difettosa Coclea bloccata da corpo estraneo Motore coclea difettoso Scheda difettosa Ventilatore uscita fumi difettoso Braciere sporco Temperatura troppo rigida Pellet umido Candela accensione difettosa	Controllare serbatoio. Riarmare il termostato manuale nella parte posteriore della stufa. Chiamare assistenza tecnica. Staccare spina, svuotare serbatoio, eliminare eventuali corpi estranei tipo chiodi ecc. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Pulire braciere. Ripetere accensione più volte svuotando il braciere. Verificare luogo di stivaggio pellet. Chiamare assistenza tecnica.
Alarm cool-fire Al1 blac-out	Durante la fase di lavoro viene a mancare l'energia elettrica	Se per piu' di 20 secondi la stufa va in spegnimento /pulizia braciere se per meno di 20 secondi la stufa riparte nella modalita' di lavoro.
Pulire braciere Pul-braciere	Avviso che compare dopo 8 ore di funzionamento della stufa (solo modelli 4/5 kw) le 8 ore sono cumulative	Persbloccare l'avviso, premere tutti e 3 i pulsanti del display per 4-5 secondi.
Fiamma lenta irregolare, vetro sporco	Tappo dispositivo antiesplorione non correttamente posizionato o mancante.	Riposizionare il dispositivo antiesplorione
Fiamma lenta irregolare, vetro sporco	Camino parzialmente ostruito Aria di combustione insufficiente Stufa intasata Aspiratore fumi difettoso / sporco Regolazione aria comburente inadeguata Pellet di scarsa qualità	Provvedere all'immediata pulizia del camino. Tubo aspirazione ostruito. Pulire braciere, pulire contenitore cenere. Fare eseguire pulizia da tecnico specializzato. Chiamare assistenza tecnica. Sostituire pellet
Alar fan fail Al4 aspirat-guasto	Ventilatore fumi guasto o difettoso La scheda non sente girare il motore (scheda difettosa)	Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Stop fire Pul-braciere Pulisci braciere Pulizia braciere	Ciclo periodico delle pulizie braciere	Corretto funzionamento.
Alar dep fail Allarme attivo manca depress- Al8 manca depress- al. vacuost – al depr.	Lunghezza camino eccessiva o inadeguata Scarico ostruito Codizioni meteo sfavorevoli	Camino non a norma, max 6 metri di tubo con \varnothing 80mm ogni curva a 90° o raccordo a T é come 1 metro di tubo. Pulire camino / interpellare fumista. Casi particolari di vento forte.
Allarme attivo alarm flusso Al flux	Sensore sporco, canna ostruita oppure porta aperta.	Chiamare assistenza tecnica.
Alar sic fail Allarme attivo sicurez-termica Al7 sicurez-termica	Temperatura caldaia troppo elevata Momentanea interruzione energia Ventilatore scambiatore difettoso o bloccato Termostato a riarmo difettoso Scheda difettosa	Lasciare che la stufa si raffreddi, riarmare il termostato manuale nella parte posteriore. riavviare la stufa eventualmente diminuire potenza della stufa. se il problema persiste chiamare tecnico specializzato. Lasciare che la stufa si raffreddi, riarmare il termostato manuale nella parte posteriore. Riavviare la stufa. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica.
Alar sond fumi Allarme attivo sonda fumi Al2 sonda fumi	Sonda fumi difettosa Sonda fumi scollegata	Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica.
Alar hot temp Allarme attivo hot fumi Al3 hot fumi	Sonda fumi difettosa Scheda difettosa Ventilatore scambiatore difettoso Regolazione pellet alla potenza massima eccessiva	Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica. Chiamare assistenza tecnica.
Alarm sonda acqua	Sonda acqua guasta	Chiamare assistenza tecnica.
Alarm hot acqua	Soglia massima acqua superata	Attendere raffreddamento della caldaia.
Alarm press acqua	Pressione impianto alta o bassa, aria nel circuito	Caricare l'impianto idraulico o svuotarlo.
Allarme pulitore / porta	Meccanismo di pulizia braciere bloccato o porta fuoco aperta / chiusa male	Verificare la chiusura corretta della porta fuoco. Controllare che non ci siano corpi estranei che bloccano il meccanismo di pulizia braciere. Chiamare assistenza tecnica.
Allarme turbolatore / porta	Meccanismo di pulizia turbolatori bloccato o porta fuoco aperta / chiusa male	Verificare la chiusura corretta della porta fuoco. Chiamare assistenza tecnica.
Allarm sicurez.term / porta	Termostato di sicurezza termica o porta fuoco aperta / chiusa male	Lasciare che la stufa si raffreddi, riarmare il termostato manuale nella parte posteriore. Riavviare la stufa. Verificare la chiusura corretta della porta fuoco.
Allarme triac coclea	La scheda rileva un funzionamento non corretto del motore di caricamento pellet	Spegnere e riaccendere la stufa Chiamare assistenza tecnica.
Allarme encoder coc	Motore coclea guasto o bloccato	Chiamare assistenza tecnica.
T. scheda (°c)	La temperatura della scheda ha superato i 70°c	Lasciare che la stufa si raffreddi per poi riaccendere la stufa. Se si ripresentasse l'allarme contattare l'assistenza tecnica.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
(Cerca campo) Radiocomando non si connette	Il telecomando ha perso l'unità possibile interferenza	Premere contemporaneamente i tasti 1 e 2 per circa 3-4 secondi fino a quando compare la scritta scegli unità (di fabbrica esce unità 0 di default). Provare a scollegare elettrodomestici o apparecchi che possono creare campi elettromagnetici.
Radiocomando non si accende	Display spento	Controllare batterie / radiocomando difettoso.
eco / modula	Raggiungimento della temperatura ambiente impostata / corretto funzionamento, la stufa lavora a potenza 1. aumentare set temperatura ambiente per riportare l'apparecchio in "lavoro".	
stand-by / eco stop / pausa	Raggiungimento della temperatura ambiente impostata / corretto funzionamento.	

9 MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE

Data 1a Manutenzione	(Timbro e Firma del CAT)
----------------------	--------------------------

Data 2a Manutenzione	(Timbro e Firma del CAT)
----------------------	--------------------------

Data 3a Manutenzione	(Timbro e Firma del CAT)
----------------------	--------------------------

10 ATTESTATO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO

ATTESTATO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO	
Cliente:	
Via:	
Città:	
Cap:	
Provincia:	
Tel:	
Data di consegna:	
Documento di consegna:	
Apparecchio Mod:	
Matricola:	
Anno:	

DATI DEL RIVENDITORE e DELL'INSTALLATORE

Nome		
Cognome		
Indirizzo		
Località		
Telefono:		

Timbro e firma dell'installatore	Timbro e firma del rivenditore

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del cliente

11 GARANZIA

LA GARANZIA

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è costruita in conformità e secondo le normative EN 13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 303-5:2012 (caldaie a pellet).

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è immune da vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Devono intendersi espressamente richiamate le norme del codice civile italiano o norma nazionale applicabile regolanti la garanzia nel contratto di vendita, o norma nazionale applicabile ex D. Int.

Eventuali difetti di conformità possono essere fatti valere con le garanzie e le modalità previste nel D. Lgs 206/2005, a condizione che l'Acquirente era a conoscenza del difetto, ovvero non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza, o se il difetto di conformità deriva da istruzioni o da materiali dallo stesso forniti.

Sono esclusi dalla garanzia il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, derivanti a cose e/o persone, ascrivibili ad un utilizzo anomalo e/o improprio del prodotto e/o non conforme alle norme di sicurezza e/o al "Manuale di Istruzioni", ovvero derivanti da un'installazione non conforme (a cui è peraltro equiparata l'assenza di documenti certificanti detta conformità) alle normative vigenti ed alle direttive di sicurezza, ovvero eseguita da personale non qualificato (UNI 10683 e UNI EN 1443), ovvero quando, a titolo di esempio non esaustivo, sussista uno scarico diretto a parete.

Allo stesso modo non sarà coperto da garanzia l'eventuale difetto di conformità che dovesse essere ascritto casualmente ad un uso o ad un'installazione del prodotto non conforme a leggi e regolamenti applicabili e/o alle istruzioni contenute nel presente "Manuale di Istruzioni".

La suddetta garanzia è altresì esclusa per i difetti di conformità, il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, cagionati a cose e/o persone, derivanti dall'utilizzo della stufa in modo non conforme alle direttive di sicurezza.

La garanzia per il malfunzionamento, i vizi e/o difetti e/o guasti non opera ed Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per i danni cagionati a cose o a persone derivanti: dalla mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di tali documenti, comprovanti la detta operazione; dalla violazione e/o inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni; dalla manomissione e/o alterazione della stufa e della relativa scheda elettrica; dall'inosservanza di spie ed allarmi; dalla mancata pulizia e manutenzione ordinaria; dalla mancata pulizia e manutenzione straordinaria eseguita da personale tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di documenti comprovanti detta manutenzione; dall'utilizzo improprio della stufa; dalla mancanza dei requisiti di installazione; dal mancato rispetto delle procedure per la denuncia dei difetti di conformità previsti nel D. Lgs. 206/2005; dall'utilizzo di combustibile non idoneo o scadente; dalle modifiche e/o riparazioni eseguite senza preve comunicazioni e relativa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.; dall'utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per la stufa.

La precedente elencazione deve ritenersi non tassativa e devono quindi ritenersi ricompresi tra i casi di esclusione della garanzie anche le ipotesi non espressamente indicate ma che, in virtù di interpretazione analogica, possono essere equiparate alle fattispecie elencate.

Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento: le venature delle pietre che ne sono la caratteristica principale e che ne garantiscono l'unicità; eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica/maiolica; eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica; vetro porta; guarnizioni; opere murarie.

Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per: danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli; danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti alla manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando solamente acqua); danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per installazione avvenuta da personale non autorizzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo; danni emersi su componenti e parti elettriche o elettroniche per il loro uso improprio o per l'installazione da personale non specializzato o, comunque, per l'installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo.

Le resistenze per l'accensione sono materiale soggette ad usura, la cui durata dipende dall'utilizzo della stufa; la relativa garanzia è, quindi, limitata ai primi 6 mesi d'utilizzo del prodotto.



Attenzione: dopo l'acquisto conservare il certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato di installazione e collaudo ed alla ricevuta rilasciata dal venditore. La data del documento fiscale di vendita determinerà l'effettiva durata della garanzia.

La garanzia può essere fatta valere come segue:

La procedura del post vendita è gestita dal nostro personale che è contattabile chiamando il numero 0438.35469 o inviando un e-mail ad assistenza@evacalor.it.

Dal nostro personale specializzato si potranno avere informazioni relative a problemi tecnici, installazioni e manutenzioni.

Nel caso in cui non fosse possibile risolvere il problema telefonicamente, il nostro personale provvederà a segnalare l'anomalia al Centro Assistenza Tecnica della zona più vicina all'utente, che garantirà l'intervento entro cinque giorni lavorativi.

Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato. Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce nessun tipo di risarcimento.

In caso di sostituzione del prodotto il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore, che poi a sua volta gestirà la sostituzione, usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.

La presente garanzia ha validità all'interno del territorio Italiano; nel caso di vendite o installazioni effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.

La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o dalle parti difettose o dell'intero prodotto, a discrezione dell'azienda.

Quando si richiede assistenza è necessario avere a portata di mano:

- Numero di matricola
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T specializzato



EVA STAMPAGGI CONSIGLIA DI RIVOLGERSI AI SUOI RIVENDITORI E CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI.

È OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE A NORMA DI LEGGE, EVA STAMPAGGI CONSIGLIA VIVAMENTE LA PRIMA ACCENSIONE DI PRODOTTI ATTRAVERSO TECNICI ABILITATI.

EVA STAMPAGGI NON SI RITIENE RESPONSABILE DELLE VENDITE ON LINE E DELLE RELATIVE OFFERTE IN QUANTO NON EFFETTUA VENDITE DIRETTE AL PUBBLICO.

PER QUALSIASI PROBLEMA TECNICO DURANTE IL PERIODO DELLA GARANZIA LEGALE, LA PROCEDURA RICHIEDE DI RIVOLGERSI AL RIVENDITORE O DIRETTAMENTE AL NOSTRO POST VENDITA.

EVA STAMPAGGI SRL si riserva di apportare modifiche tecniche al presente manuale senza preavviso.

I dati e le caratteristiche indicate non impegnano EVA STAMPAGGI SRL, che si riserva il diritto di apportare le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione.
Tutti i diritti riservati. Vietata riproduzione totale o parziale senza espressa autorizzazione di EVA STAMPAGGI SRL

EVA STAMPAGGI SRL

Via Cal Longa Z.I.

31028 Vazzola (TV) ITALIA

Tel: +39 0438 740433

Fax: +39 0438 740821

Made in Italy

